

Il ruolo del Medico di CA secondo l'ACN



Dott. C. Curatola
Dott.ssa L. Angeli

DL 502/92 art.8

TITOLO II Prestazioni

8. Disciplina dei rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali.

1. Il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta è disciplinato da **apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale.**

http://www.sisac.info/elencoNewsArea.do?rproprietario=201012211450435842&rubicca=0&rdataaccordo=&operazione=ricerca&dataDal=&idArea=201012211450435842&idPagina=1&colOrderBy=tnews_versioni.news_titolo&order=asc&ricercaTitolo=&numberOfRecordsPerPage=10



COS'E' LA SISAC?

SISAC (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati) rappresenta la delegazione di parte pubblica per il rinnovo degli accordi riguardanti il personale sanitario a rapporto convenzionale.

Istituita con L 289 del 27/12/2002(art.52 comma 27) è costituita dai rappresentanti regionali nominati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

http://www.sisac.info/elencoNewsArea.do?rproprietario=201012211450435842&rubicarica=0&rdataaccordo=&operazione=ricerca&dataDal=&idArea=201012211450435842&idPagina=1&colOrderBy=tnews_versioni.news_titolo&order=asc&ricercaTitolo=&numberOfRecordsPerPage=10



ACN 2009 – ART. 13

ART. 13 – CAMPO DI APPLICAZIONE.

1. Il presente Accordo Collettivo Nazionale regola sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo il rapporto di lavoro autonomo convenzionato per l'esercizio delle attività professionali, tra i medici di medicina generale e le Aziende sanitarie locali, per lo svolgimento, nell'ambito e nell'interesse del SSN e le sue articolazioni, dei compiti e delle attività relativi ai settori di:

- a) assistenza primaria;
- b) continuità assistenziale;
- c) medicina dei servizi territoriali;
- d) emergenza sanitaria territoriale



CONTINUITA' ASSISTENZIALE



ACN 2009, CAPO III, ART62-73

LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE

ART 62. CRITERI GENERALI.

LO SCOPO:

1. Al fine di garantire la continuità dell'assistenza per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana, le aziende, sulla base della organizzazione distrettuale dei servizi e nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale, organizzano le attività sanitarie **per assicurare la realizzazione delle prestazioni assistenziali territoriali non differibili**, dalle ore 10 del giorno prefestivo alle ore 8 del giorno successivo al festivo e dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni feriali.

A CHI E' RIVOLTO:

2. Il servizio di continuità assistenziale è **indirizzato a tutta la popolazione**, in ambito aziendale, **in ogni fascia di età**, sulla base di uno specifico livello assistenziale.

Guardia Medica 7 Giorni su 7!



LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE



CHI SONO I MEDICI DI CA?

Sono libero professionisti convenzionati.

Le prestazioni sono realizzate da:

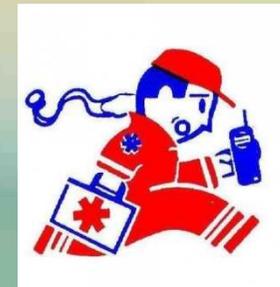
- a) da medici convenzionati (TITOLARI – Graduatoria regionale per la CA);
- b) da medici con incarichi a tempo determinato (INCARICATI – Graduatoria aziendale);
- c) da medici che svolgono attività di CA in un numero di ore ridotte rispetto all'incarico mensile di 96 ore (REPERIBILI – Graduatoria aziendale);



ART. 64 – RAPPORTO OTTIMALE.



2. Ai fini di quanto previsto al precedente comma 1, il numero dei medici inseribili nei servizi di continuità assistenziale di ciascuna ASL è definito dal rapporto di riferimento **1 medico ogni 5000 abitanti residenti.**
3. Le Regioni possono indicare, per ambiti di assistenza definiti, un diverso rapporto medico/popolazione. La variabilità di tale rapporto, in aumento o in diminuzione, deve essere concordata nell'ambito degli Accordi regionali e comunque tale variabilità non può essere maggiore del 30% rispetto a quanto previsto al comma 2.



ART. 65 – MASSIMALI.

1. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un **orario settimanale di 24 ore**.
3. I medici già incaricati alla data di entrata in vigore del presente Accordo per un numero di ore settimanali pari o inferiore a 12, mantengono tale incarico anche in deroga al precedente comma 1 ma sono tenuti a concorrere all'aumento orario qualora nell'ambito della Azienda si determinino incarichi orari vacanti. Il rifiuto di completare l'orario fino alla concorrenza di almeno 24 ore settimanali comporta la decadenza dall'incarico.
5. L'incarico a 24 ore può essere conferito solo **in presenza di un numero di scelte pari o inferiore** rispettivamente **a 650 per la medicina generale** o 350 per la pediatria di libera scelta.





AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____

4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

ART. 65 – MASSIMALI.



6. La **cessazione dell'incarico** per il raggiungimento del limite di scelte di cui al comma 5, nei confronti dei medici titolari di incarico di continuità assistenziale **ha effetto dal sesto mese successivo** a quello in cui si determina il superamento del numero di scelte compatibile.

8. Prima di esperire la procedura di pubblicazione di eventuali incarichi vacanti, gli orari disponibili all'interno dell'Azienda vengono comunicati ai medici già titolari di incarico a tempo indeterminato inferiore a 24 ore settimanali, ed assegnati fino a concorrenza del massimale orario, secondo l'ordine di anzianità di incarico nella stessa Azienda, l'anzianità di laurea e la minore età.

9. **L'orario complessivo** dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale **sommato a quello risultante da altre attività compatibili non può superare le 38 ore settimanali.**

10. Il medico titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato che detenga anche un rapporto convenzionale di assistenza primaria o di pediatria di base fino alla concorrenza rispettivamente di 350 e di 150 scelte, può svolgere **attività di libera professione strutturata fino ad un massimo di 8 ore settimanali.**

CESSAZIONE DELL'INCARICO:



11. Il medico decade dall'incarico qualora:

- a) insorga una situazione di incompatibilità;
- b) rifiuti l'incremento orario ai sensi del precedente comma 3
- c) non riduca l'orario delle attività compatibili nella fattispecie di cui al comma 9.

14. Gli Accordi regionali disciplinano le modalità con cui le Aziende possono attribuire, eccezionalmente, per esigenze straordinarie a garanzia della continuità del servizio e limitatamente nel tempo, eventuali ore di attività eccedenti l'orario settimanale di incarico, escluso l'orario di cui al comma 2.

ART. 66 – LIBERA PROFESSIONE.



1. La libera professione può essere esercitata al di fuori degli orari di servizio, purché essa non rechi pregiudizio alcuno al corretto e puntuale svolgimento dei compiti convenzionali.
2. Il medico che svolge attività libero professionale, deve rilasciare alla Azienda apposita dichiarazione.

Il medico titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato che detenga anche un rapporto convenzionale di assistenza primaria fino alla concorrenza di 350 scelte, può svolgere attività di libera professione strutturata fino ad un massimo di 8 ore settimanali.

ART. 67 – COMPITI DEL MEDICO.



1. Il medico di continuità assistenziale **assicura le prestazioni sanitarie non differibili** ai cittadini residenti nell'ambito territoriale afferente alla sede di servizio.
2. Il medico che assicura la continuità assistenziale deve essere presente, fin dall'inizio del turno in servizio attivo, nella sede assegnatagli dalla Azienda o nelle altre modalità specifiche previste per le équipes, le UTAP o altre forme associative delle cure primarie, e rimanere a disposizione, fino alla fine del turno, per effettuare gli interventi, domiciliari o territoriali.
3. In relazione al quadro clinico prospettato dall'utente o dalla centrale operativa, il medico **effettua tutti gli interventi ritenuti appropriati**, riconosciuti tali sulla base di apposite linee guida nazionali o regionali. Secondo le indicazioni aziendali, in particolari situazioni di necessità e ove le condizioni strutturali lo consentano, il medico può eseguire prestazioni ambulatoriali definite nell'ambito degli Accordi regionali.

Tra i compiti del Medico di Continuità Assistenziale rientrano:

- visite domiciliari;
- visite ambulatoriali;
- consulti telefonici.



Se ne ravvisa la necessità, il medico di Continuità Assistenziale allerta il servizio di urgenza ed emergenza territoriale per l'intervento del caso.



REGISTRAZIONE DELLE CHIAMATE:

7. Le chiamate degli utenti devono essere registrate e rimanere agli atti.

Le registrazioni devono avere per oggetto:

a - nome, cognome, età e indirizzo dell'assistito;

b - generalità del richiedente ed eventuale relazione con l'assistito (nel caso che sia persona diversa);

c - ora della chiamata ed eventuale sintomatologia sospettata;

d - ora dell'intervento (o motivazione del mancato intervento) e tipologia dell'intervento richiesto ed effettuato.



PRESTAZIONI: RICETTE E CERTIFICATI

9. Il medico utilizza **solo a favore degli utenti registrati**, anche se privi di documento sanitario, un apposito ricettario, con la dicitura “Servizio continuità assistenziale”, fornitogli dalla Azienda per
- le proposte di ricovero,
 - le certificazioni di malattia per il lavoratore per un massimo di 3 giorni,
 - le prescrizioni farmaceutiche per una terapia non differibile sulla base del ricettario di cui alla Legge 326/2003 e secondo le disposizioni vigenti in materia.

Attestato di malattia telematico		Copia cartacea per il datore di lavoro	
Protocollo (*)	Data rilascio		
(*) Rettifica del certificato protocollo			
DATI DEL MEDICO		Cod.Reg.	030 ASL 308
Cognome e nome			
DATI PROGNOSI			
Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal			
Viene assegnata prognosi clinica a tutto il			
Trattasi di: <input type="checkbox"/> Inizio <input type="checkbox"/> Continuazione <input type="checkbox"/> Ricaduta			
DATI DEL LAVORATORE			
ANAGRAFICI			
Cognome		Nome	C.F.
Nato/a il		a (Comune o Stato estero)	Provincia
RESIDENZA O DOMICILIO ABITUALE			
In via/piazza		CAP	Provincia
Comune			
REPERIBILITA' DURANTE LA MALATTIA (dati da indicare solo se diversi da quelli di residenza riportati sopra)			
Nominativo indicato presso l'abitazione (se diverso dal proprio)			
In via/piazza		CAP	Provincia
Comune			
Rilasciato ai sensi del DPCM 26 marzo 2008 e del Dlgs n.150/2009			

ORARI

10. Il medico in servizio attivo deve essere presente fino all'arrivo del medico che continua il servizio. Al medico che è costretto a restare oltre la fine del proprio turno, anche per esigenze di servizio, spettano i normali compensi rapportati alla durata del prolungamento del servizio, che sono trattenuti in misura corrispondente a carico del medico ritardatario.

11. Il medico di continuità assistenziale che ne ravvisi la necessità deve direttamente allertare il servizio di urgenza ed emergenza territoriale per l'intervento del caso.

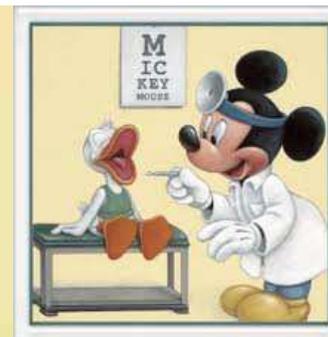
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

12. Il medico in servizio di continuità assistenziale può eseguire, nell'espletamento dell'intervento richiesto, anche le prestazioni aggiuntive di cui al Nomenclatore Tariffario dell'Allegato D, finalizzate a garantire una più immediata adeguatezza dell'assistenza e un minore ricorso all'intervento specialistico e/o ospedaliero.

13. Le prestazioni di cui al precedente comma 12 sono retribuite aggiuntivamente rispetto al compenso orario spettante.



ALLEGATO D



NOMECLATORE TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

A - Prestazioni eseguibili senza autorizzazione:

1. Prima medicazione €12,32
2. Sutura di ferita superficiale € 3,32
3. Successive medicazioni € 6,16
4. Rimozione di punti di sutura e medicazione € 12,32
5. Cateterismo uretrale nell'uomo € 9,66
6. Cateterismo uretrale nella donna € 3,59
7. Tamponamento nasale anteriore € 5,62
8. Fleboclisi (unica eseguibile in caso di urgenza) € 12,32
9. Lavanda gastrica € 12,32
10. Iniezione di gammaglobulina o vaccinazione antitetanica € 6,16
11. Iniezione sottocutanea desensibilizzante € 9,21
12. Tampone faringeo, prelievo per esame batteriologico (solo su pazienti non ambulabili) € 0,64



SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (ex guardia medica)

I cittadini non residenti nella Regione Emilia-Romagna che non hanno effettuato la scelta del Medico di Medicina Generale qualora usufruiscano del Servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia medica), sono tenuti al pagamento di:

Euro 15,00 per la visita ambulatoriale

Euro 25,00 per la visita domiciliare

La Direzione

Riferimenti normativi:

Accordo collettivo nazionale per la medicina generale
Delibera della Giunta regionale n° 1398 del 9/10/2006

16. Sono inoltre **obblighi e compiti del medico**:

- a) la redazione di certificazioni obbligatorie, quali:
 - certificazione di malattia per i lavoratori turnisti (di norma un giorno, fino ad un massimo di tre giorni nel caso di turni prefestivi o festivi),
 - certificazione per la riammissione al lavoro degli alimentaristi laddove prevista;
- b1) l'adesione alle aggregazioni funzionali e alle unità complesse delle cure primarie con particolare riferimento alla continuità dell'assistenza nelle strutture protette e nei programmi di assistenza domiciliare;
- c) lo sviluppo e la diffusione della cultura sanitaria e della conoscenza del Servizio sanitario nazionale, in relazione alle tematiche evidenziate all'art. 45 comma 4;
- d) la segnalazione personale diretta al medico di assistenza primaria che ha in carico l'assistito dei casi di particolare complessità rilevati nel corso degli interventi di competenza, oltre a quanto previsto dall'art. 69;
- e) la constatazione di decesso.

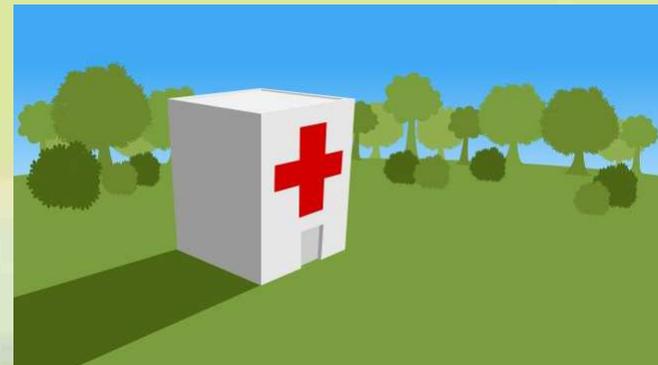
ART. 68 – COMPETENZE DELLE AZIENDE.



1. L'Azienda è tenuta a fornire al medico di continuità assistenziale **i farmaci e il materiale**, necessari all'effettuazione degli interventi propri del servizio, sulla base del relativo protocollo definito nell'ambito degli Accordi regionali.



2. L'Azienda garantisce altresì che le **sedi di servizio** siano dotate di idonei locali, di adeguate misure di sicurezza, per la sosta e il riposo dei medici, nonché di servizi igienici.



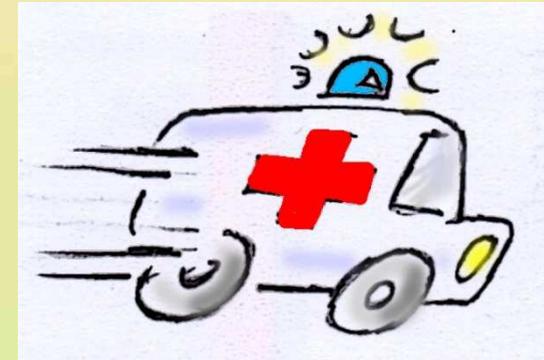
3. L'Azienda, sentiti i medici interessati, **predispone i turni** e assegna le sedi di attività nonché il rafforzamento dei turni medesimi, ove occorra.

ART. 68 – COMPETENZE DELLE AZIENDE.



4. L'Azienda, sulla base di apposito Accordo regionale, provvede altresì:

- a) alla disponibilità di **mezzi di servizio**, possibilmente muniti di telefono mobile e di caratteri distintivi, che ne permettano l'individuazione come mezzi adibiti a soccorso;
- b) ad assicurare in modo adeguato la **registrazione delle chiamate**, su supporto magnetico o digitale, presso le sedi operative;
- c) a garantire nei modi opportuni la tenuta e la custodia dei registri di carico e scarico dei farmaci, dei presidi sanitari e degli altri materiali messi a disposizione dei medici di continuità assistenziale.



ACN 2018

DICHIARAZIONI CONGIUNTE

Dichiarazione congiunta n. 1

Le parti concordano che, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza per i medici di continuità assistenziale, l'attività ambulatoriale, sentito il Comitato aziendale, venga svolta solo presso sedi idonee e che nell'ambito degli Accordi Integrativi Regionali, in coerenza con la programmazione regionale, vengano definite le modalità organizzative per regolamentare il libero accesso dei pazienti in orari diurni e serali prestabiliti e divulgati ai cittadini.

CONSTATAZIONE DI DECESSO



Quali sono i compiti del medico di Continuità Assistenziale in caso di decesso del paziente?

Al medico di Continuità Assistenziale, così come ad ogni altro medico intervenga a seguito della chiamata dei parenti, spetta la redazione della **constatazione di decesso**.

Non spetta al medico di c.a. la compilazione della denuncia di cause di morte (scheda ISTAT), tranne nelle richieste di trasporto della salma (Legge Regionale 25 Febbraio 2010, n. 4, art. 35, comma 1, lettera f).

Si rammenta che, eccetto casi particolari, solo il medico con le sue competenze può affermare che una persona è effettivamente deceduta. **Pertanto, al medico di continuità assistenziale** o al medico addetto all'emergenza sanitaria territoriale, qualora venga esplicitamente richiesto un intervento a domicilio, sia pure per "constatare un decesso", **risulta opportuno che si ottemperi con solerzia a tale richiesta**, rilasciando poi la eventuale certificazione che, tra l'altro, comproverà l'assolvimento del compito, potendosi altrimenti dover successivamente fronteggiare procedimenti sia disciplinari che giudiziari.

Al Sindaco del Comune di _____

CONSTATAZIONE DI DECESSO

Io sottoscritto/a _____
nome e cognome del Medico
dichiaro che in data _____ alle ore _____ ho constatato il decesso
della Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____
 Il decesso è avvenuto a _____ in via _____ n. _____
 Il decesso è avvenuto presso l'Ospedale di _____
 Il soggetto è giunto cadavere presso l'Ospedale di _____

La salma:

- È portatrice di pace-maker
 NON È portatrice di pace-maker

In relazione al suddetto decesso:

- HO presentato referto all'Autorità Giudiziaria NON HO presentato referto all'Autorità Giudiziaria
 HO richiesto il riscontro diagnostico NON HO richiesto il riscontro diagnostico

Data _____
_____ timbro e firma del Medico

Ai fini del trasporto della salma

Certifico che non si ravvisano ipotesi di reato e che il trasporto può svolgersi senza pregiudizio per la salute pubblica, ai sensi dell'art.10, co.2 della L.R. 19/2004, presso _____

Data _____
_____ timbro e firma del Medico

CERTIFICATO MEDICO A USO CREMAZIONE

Al sensi dell'art.79, co.4 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i. certifico che NON si ravvisano ipotesi di reato in relazione al decesso della Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____
residente a _____ deceduto/a il _____

La salma:

- È portatrice di pace-maker e si è provveduto alla sua rimozione
 È portatrice di pace-maker ma NON È RICHIESTA LA SUA RIMOZIONE (compatibilità del forno crematorio)

Data _____
_____ timbro e firma del Medico necroscopo

CERTIFICATO DI VISITA NECROSCOPICA

Io sottoscritto/a _____
nome e cognome del Medico necroscopo
dichiaro che
il giorno _____ alle ore _____ in via _____ n. _____
località/Comune/Ospedale di _____ ho accertato la morte della Sig./ra
_____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ deceduto/a il _____ alle ore _____

- È stata effettuata registrazione elettrocardiografica protratta per almeno 20 minuti
 È stato effettuato il riscontro diagnostico
 È stato effettuato l'accertamento di morte ai sensi della L.578/1993 e s.m.i. (c.d. "morte cerebrale")

Si ritiene inoltre:

- necessario il nulla osta dell'Autorità Giudiziaria;
 necessario un periodo di osservazione superiore alle 24 ore, per il seguente motivo _____
 altro _____

_____ timbro e firma del Medico necroscopo



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



Al Sindaco del Comune di _____

CONSTATAZIONE DI DECESSO

Io sottoscritto/a _____
nome e cognome del Medico

dichiaro che in data _____ alle ore _____ ho constatato il decesso

dell/la Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

Il decesso è avvenuto a _____ in via _____ n. _____

Il decesso è avvenuto presso l'Ospedale di _____

Il soggetto è giunto cadavere presso l'Ospedale di _____

La salma:

È portatrice di pace-maker

NON È portatrice di pace-maker

In relazione al suddetto decesso:

HO presentato referto all'Autorità Giudiziaria

NON HO presentato referto all'Autorità Giudiziaria

HO richiesto il riscontro diagnostico

NON HO richiesto il riscontro diagnostico

Data _____

timbro e firma del Medico



LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al

Al Sindaco del Comune di _____

CONSTATAZIONE DI DECESSO

Io sottoscritto/a _____
nome e cognome del Medico

dichiaro che in data _____ alle ore _____ ho constatato il decesso

dell/la Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

Il decesso è avvenuto a _____ in via _____ n. _____

Il decesso è avvenuto presso l'Ospedale di _____

Il soggetto è giunto cadavere presso l'Ospedale di _____

La salma:

È portatrice di pace-maker

NON È portatrice di pace-maker

In relazione al suddetto decesso:

HO presentato referto all'Autorità Giudiziaria

NON HO presentato referto all'Autorità Giudiziaria

HO richiesto il riscontro diagnostico

NON HO richiesto il riscontro diagnostico

Data _____

_____ *timbro e firma del Medico*

Ai fini del trasporto della salma

Certifico che non si ravvisano ipotesi di reato e che il trasporto può svolgersi senza pregiudizio per la salute pubblica, ai sensi dell'art.10, co.2 della L.R. 19/2004, presso _____

Data _____

_____ *timbro e firma del Medico*

CERTIFICATO MEDICO A USO CREMAZIONE

Ai sensi dell'art.79, co.4 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i. certifico che NON si ravvisano ipotesi di reato in relazione al decesso dell/la Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ deceduto/a il _____

La salma:

È portatrice di pace-maker e si è provveduto alla sua rimozione

È portatrice di pace-maker ma NON È RICHIESTA LA SUA RIMOZIONE (compatibilità del forno crematorio)

Data _____

_____ *timbro e firma del Medico necroscopo*

CERTIFICATO DI VISITA NECROSCOPICA

Io sottoscritto/a _____ *nome e cognome del Medico necroscopo* dichiaro che

il giorno _____ alle ore _____ in via _____ n. _____

località/Comune/Ospedale di _____ ho accertato la morte dell/la Sig./ra _____

_____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ deceduto/a il _____ alle ore _____

È stata effettuata registrazione elettrocardiografica protratta per almeno 20 minuti

È stato effettuato il riscontro diagnostico

È stato effettuato l'accertamento di morte ai sensi della L.578/1993 e s.m.i. (c.d. "morte cerebrale")

Si ritiene inoltre:

necessario il nulla osta dell'Autorità Giudiziaria;

necessario un periodo di osservazione superiore alle 24 ore, per il seguente motivo _____

altro _____

_____ *timbro e firma del Medico necroscopo*

CERTIFICAZIONI DI MALATTIA INPS

Riferimenti Normativi

Circolare n. 1 dell'11 marzo 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla trasmissione per via telematica dei certificati di malattia.

Sono tenuti ad effettuare la trasmissione telematica dei certificati i seguenti soggetti:

- **i medici dipendenti del SSN;**
- **i medici in regime di convenzione con il SSN (MMG, MCA).**

Tutte le pubbliche amministrazioni devono adottare le iniziative necessarie per ricevere le certificazioni e provvedere ai conseguenti adempimenti.

RILASCIO CREDENZIALI PER ACCEDERE AL SISTEMA TS

- Ai **medici convenzionati** ed ai **medici dipendenti** saranno le aziende a provvedere al rilascio delle credenziali.
- Per i **sostituti di MMG** e per i **libero professionisti** è l'Ordine l'ente preposto al rilascio delle credenziali.
Per il rilascio delle credenziali inviare una mail a sportellogiovani@ordinemedicimodena.it allegando la copia di un documento d'identità valido.
I sostituti non possono, ovviamente, utilizzare le credenziali del Medico che sostituiscono.

RILASCIO CREDENZIALI PER ACCEDERE AL SISTEMA TS

Circolare FNOMCeO 2011 su rilascio certificati INPS da libero professionista

E' ovvio che le certificazioni di malattia rilasciate dai liberi professionisti devono tener conto, in ragione di quanto previsto dall'art. 25 della legge 183/2010 (cd. collegato lavoro) che ha esteso anche ai dipendenti privati le norme per i pubblici dipendenti, dell'art. 55-septies del D.Lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 60 del D.Lgs. 150/2000.

- < 10 giorni
- 1° certificato di malattia dell'anno

Per completezza, è opportuno rilevare che la certificazione di malattia di competenza del libero professionista rientra nel complesso della prestazione professionale resa, non potendo quindi costituire un onere ulteriore a carico del paziente.

Soggetti che possono richiedere il rilascio certificazione cartacea



- Magistrati ordinari, amministrativi e contabili
- Avvocati e procuratori dello Stato
- Professori e ricercatori universitari
- Personale della carriera diplomatica
- Personale della carriera prefettizia
- Personale del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR)
- Personale della Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB)
- Personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- Personale militare
- Forze di polizia di Stato
- Personale della carriera dirigenziale e direttiva penitenziaria
- Personale, anche a livello dirigenziale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (escluso personale di leva e volontario)

CERTIFICATO DI MALATTIA TELEMATICO

Progetto Tessera Sanitaria

Home | Link utili | Contatti | Accessibilità | Mappa del sito

Cerca

TS
Tessera Sanitaria
Città di

Area Riservata

Il Cittadino e la Tessera

Servizi Assistito SSN

Maggiori informazioni

Accedi

Aggiornamenti software
RicetteSsnOnline (01/10 /2014)

Contatti

Numero Verde
800 030 070

Notizie in evidenza

Archivio news

DPCM 14 novembre 2015 - Circolarità della ricetta dematerializzata farmaceutica su tutto il territorio Nazionale

01/03/2016 - Si comunica che dal 1 marzo 2016 il sistema TS (SAC), all'atto della dispensazione del medicinale, mette a disposizione delle singole farmacie il calcolo in tempo reale della quota di partecipazione a carico dell'assistito prevista dalla normativa vigente nella regione cui appartiene la sua azienda sanitaria di iscrizione, anche con riferimento al regime di esenzione o di partecipazione.

CERTIFICATO DI MALATTIA TELEMATICO

Area Riservata

Servizi Sistema TS

Area di accesso riservata alle funzionalità esposte dal Sistema TS per gli utenti già registrati e per gli intermediari finanziari con credenziali Entratel.



[Accesso con credenziali](#)



[Accesso con smart card](#)



[Accesso utenti Entratel](#)

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista che lavora sul territorio e in ospedale



AUTENTICAZIONE
Messaggi

Per accedere al sistema inserire le credenziali

Codice Identificativo

Parola chiave

CONFERMA **RIPULISCI**

Informazioni
Per chiarimenti in merito alla login rivolgersi al numero verde

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista che lavora sul territorio e in ospedale



← → ↻ 🏠 <https://sistemats4.sanita.finanze.it/simossHome/servizi.jsp>



Ti trovi in : [Home](#) - Servizi On Line

- **Certificati Malattia**
- Ricetta Dematerializzata
- Prescrizione medica
- Esenzioni da reddito
- Assistenza Online
- Manuali
- Profilo Utente
- Esci

SERVIZI ONLINE

Codice Fiscale: NGLLTZ84D62D711M
Nominativo: ANGELI LETIZIA
Telefono Ufficio: Non Presente
E-mail: Non Presente
Tipologia: Medico

Ultimo accesso su SistemaTS: 23/04/2015 18:07
Ultimo cambio password su SistemaTS: 02/03/2015 08:41



Ministero dell'Economia e delle Finanze

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista che lavora sul territorio e in ospedale



← → ↻ 🏠 <https://sistemats3.sanita.finanze.it/CertAppWeb/pages/malattia.jsf>

TS Servizio di Accoglienza

Esci | Comunicazione di ricovero | Certificato di dimissione | Manuali

Ti trovi nella sezione: [Home](#) - [Servizi Online](#) - Certificato di malattia

Utente: NGLLTZ84D62D711M
Benvenuto, LETIZIA ANGELI

Certificato di malattia

[Inserimento](#)

[Annullamento](#)

[Rettifica](#)

[Ricerca](#)

[Ristampa](#)

Certificato di malattia

Le funzioni per la trasmissione telematica dei certificati di malattia all'INPS sono:

- **Inserimento:** permette l'invio del certificato di malattia all'INPS. Fornisce il certificato in formato PDF
- **Annullamento:** permette l'annullamento del certificato di malattia. Il certificato annullato non sarà più valido
- **Rettifica:** permette di anticipare la data di fine prognosi. Fornisce il certificato in formato PDF
- **Ricerca:** permette di cercare la lista dei certificati di malattia per un dato lavoratore
- **Ristampa:** fornisce un certificato di malattia in formato PDF permettendone la ristampa

Utilizzare il menù sulla sinistra per accedere alle funzioni.

 Ministero dell'Economia e delle Finanze

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista che lavora sul territorio e in ospedale



Certificato di malattia - Inserimento

Regione-ASL/AO

Regione-ASL/AO --- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---

Lavoratore

--- Seleziona la coppia Regione-ASL/AO ---
080: Emilia Romagna - 104: MODENA
700: Odm - EMILIA ROMAGNA - 080

Codice fiscale

Conferma **Ripulisci**

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista che lavora sul territorio e in ospedale



Cognome

Nome

Residenza o domicilio abituale lavoratore

Via

Civico

Reperibilità

F

Reperibilità

Reperibilità

Cognome (Non obbligatorio)

Via

Civico

CAP

Provincia

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al



Ruolo medico

Data rilascio

Il lavoratore dichiara di essere ammalato dal (GG/MM/AAAA)

Viene assegnato a

Dati certificato

Ruolo medico

Data rilascio certificato

Note diagnosi

Giornata lavorata

Trauma

Agevolazione

LA CERTIFICAZIONE: costruire consapevolezza di ruolo insieme al giovane professionista che lavora sul territorio e in ospedale



Giornata lavorata -- Seleziona (non obbligatorio) --

Trauma -- Seleziona (non obbligatorio) --
SI
NO

Agevolazione -- Seleziona (non obbligatorio) --

Agevolazione -- Seleziona (non obbligatorio) --

-- Seleziona (non obbligatorio) --
Terapia salvavita
Causa di servizio
Invalidita' riconosciuta

Conferma Annulla

FASCE ORARIE VISITE FISCALI



- **DIPENDENTI PUBBLICI:**

7 GIORNI SU 7 DALLE 9.00 ALL 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 18.00

- **DIPENDENTI AZIENDE PRIVATE**

7 GIORNI SU 7 DALLE 10.00 ALLE 12.00 E DALLE 17.00 ALLE 19.00

Esclusi da obbligo reperibilità in base all' art.2 DM del 18.12.2009 n.206, valido per i dipendenti pubblici che presentano :

- Patologie gravi che richiedono terapie salvavita
- Infortuni e Malattie Professionali INAIL per le quali sia riconosciuta la Causa di Servizio
- Stati patologici sottesi o connessi alla situazione di Invalidità riconosciuta.

ORGANIZZAZIONE DELLA REPERIBILITA'

In quali orari il medico reperibile deve rendersi disponibile?

- Dalle ore 19.00 alle 20.30 di tutti i giorni feriali e festivi.
- Dalle ore 9.00 alle 10,30 dei soli giorni prefestivi.
- Dalle ore 7.00 alle ore 8.30 dei giorni festivi.

Organizzazione della reperibilità

AIR 2006

Le Aziende predispongono un calendario mensile di reperibilità, per garantire le sostituzioni dovute ad assenza del medico di turno, secondo le modalità precisate dall'art. 71 dell'ACN-

Il medico di continuità assistenziale incaricato ai sensi degli art.63 e 70 dell'ACN è tenuto ad effettuare i turni di reperibilità secondo il disposto di cui comma 1 dell'art.71 dello stesso ACN.

L'individuazione della reperibilità ha come riferimento il livello distrettuale e si concorda di compensare il turno di reperibilità con una somma forfetaria di euro 50, estendendo le fasce orarie di cui all'art. 71, comma 1, dell'ACN al totale delle ore del turno di servizio . Tale compenso va sommato alla remunerazione del servizio nel caso di attivazione del turno effettivo. Decorrenza 01.10.2006.

ASSICURAZIONE

Contro quali rischi l'Azienda è tenuta ad assicurare i medici di Continuità Assistenziale?

I rischi assicurati sono quelli relativi ad infortunio subito :

- a) a causa o in occasione dell'attività professionale espletata ai sensi dell'ACN;
- b) in occasione dell'accesso alla sede di servizio e del conseguente rientro (se l'attività è prestata in un comune diverso da quello di residenza);
- c) in occasione di accesso o rientro dalle sedi dei comitati e delle commissioni previsti dall'ACN.

Quali sono i massimali previsti?

Il contratto non prevede franchigie ed è stipulato per i seguenti massimali:

- a) 775.000 euro per morte o invalidità permanente;
- b) 52 euro giornalieri per invalidità temporanea assoluta, con un massimo di 300 giorni l'anno, fatti salvo diversi accordi regionali.

Il medico che a seguito di infortunio è inabile allo svolgimento dei compiti previsti per la Continuità Assistenziale, può godere di altre forme di tutela?

Nell'ambito degli accordi regionali, il medico può essere adibito a specifiche differenti attività inerenti il proprio incarico.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE



Quali **medici** possono concorrere **all'attribuzione degli incarichi vacanti**?

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

- a) i **medici** che siano **titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle aziende**, anche diverse, della regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in aziende di altre regioni, anche diverse, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino titolari rispettivamente da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria, con un carico di assistiti inferiore a 650;
- b) i **medici inclusi nella graduatoria regionale** (stilata come da articoli 15 e 16 dell'ACN) **valida per l'anno in corso.**



ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE



Come viene stilata la graduatoria degli aspiranti agli incarichi vacanti che hanno presentato la domanda?

La graduatoria viene stilata seguendo i seguenti criteri

- a) attribuzione del **punteggio** riportato nella relativa **graduatoria regionale** (come da articoli 15 e 16 ACN);
- b) attribuzione di **punti 10** a coloro che, nell'ambito della Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono, abbiano la **residenza** fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico;
- c) attribuzione di **punti 10** ai **medici residenti** nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale di settore e che tale requisito abbiano mantenuto fino alla attribuzione dell'incarico.

Al fianco del nominativo di ciascun medico concorrente vengono apposti gli incarichi vacanti per i quali egli ha inoltrato domanda di assegnazione.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE



Come procede la Regione nell'interpellare i medici per l'attribuzione dell'incarico?

La Regione o altro soggetto da essa incaricato, interpella **prioritariamente i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato** che abbiano presentato **domanda per trasferimento** in altra sede con incarico vacante , **in base alla anzianità di servizio**. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà dei posti disponibili.

Laddove risulti necessario, la Regione interpella successivamente i medici inclusi nella graduatoria degli aspiranti agli incarichi che hanno presentato la domanda.

ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE



Cosa succede se il medico è impossibilitato a presentarsi alla convocazione per l'attribuzione dell'incarico?

Il medico impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante telegramma o raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso.

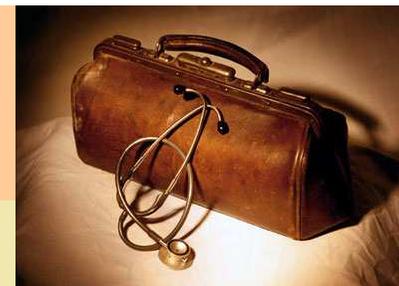
In tal caso sarà attribuito il primo incarico disponibile tra gli incarichi vacanti indicati dal medico concorrente.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico.

La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



BIBLIOGRAFIA



Strumenti necessari [N]/utili [U]		
Sfigmomanometro	<input checked="" type="checkbox"/>	✓
Stetoscopio	<input checked="" type="checkbox"/>	✓
Abbassalingua	<input type="checkbox"/>	
Termometro	<input type="checkbox"/>	
Stik esame urine	<input type="checkbox"/>	
Glucometro	<input checked="" type="checkbox"/>	✓
Lampadina	<input type="checkbox"/>	
Martelletto per riflessi	<input type="checkbox"/>	
Otoscopio	<input checked="" type="checkbox"/>	✓
Pulsossimetro	<input type="checkbox"/>	✓



La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



BIBLIOGRAFIA



Materiale vario da medicazione e piccola chirurgia, adatto in contesti particolari		
Laccio emostatico	<input checked="" type="checkbox"/>	
Forbici	<input checked="" type="checkbox"/>	
Pinze emostatiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
Pinze anatomiche	<input type="checkbox"/>	
Aghi a farfalla	<input checked="" type="checkbox"/>	
Agocannule	<input checked="" type="checkbox"/>	
Siringhe 2,5-10 ml	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Salviette disinfettanti	<input checked="" type="checkbox"/>	
Cerotto a nastro	<input checked="" type="checkbox"/>	
Garze sterili	<input checked="" type="checkbox"/>	
Bisturi usa e getta	<input checked="" type="checkbox"/>	
Guanti in lattice	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Cannule orofaringee	<input checked="" type="checkbox"/>	
Deflussori	<input checked="" type="checkbox"/>	



La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



- ✓ Ricettario SSN
- ✓ Ricettario bianco
- ✓ Ricettario stupefacenti
- ✓ Allegato M
- ✓ Certificato unico di decesso
- ✓ Strumenti per la trasmissione telematica dei certificati di malattia
- ✓ Fatturiere



La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



NOMENCLATORE TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE - Allegato 4 ACR 1398/06		
<i>Prestazioni eseguibili senza notificazione preventiva all'Azienda</i>		
codice	prestazione	importo
E1	Prima medicazione su ferita non precedentemente medicata	15
E2	Sutura di ferita superficiale con filo e medicazione	15
E3	Successive medicazioni	8
E4	Rimozione punti di sutura e medicazione	15
E5	Cateterismo uretrale uomo	10
E6	Cateterismo uretrale donna	4
E7	Tamponamento nasale anteriore	7
E8	Fleboclisi (unica eseguibile urgente)	15
E9	Lavanda gastrica	12,32
E10	Iniezione di gammaglobulina o Vaccino Antitetanico	7,5
E11	Iniezione sottocutanea desensibilizzante (dotazione frigorifero)	12
E12	Tampone faringeo	0,64
<i>Prestazioni eseguibili con notificazione preventiva all'Azienda</i>		
codice	prestazione	importo
F1	Ciclo Fleboclisi - per ciascuna flebo	12
F2	Fleboclisi Ferro - per ciascuna flebo	14
F3	Ciclo curativo di Iniezioni Endovenose (per ogni iniezione)	8
F4	Ciclo Aerosol o Inalazioni caldo-umide - Studio professionale medico dotazione impianti fissi (per prestazione singola)	1,23
<i>Altre Prestazioni aggiuntive ex ACR</i>		
codice	prestazione	importo

La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



Per i farmaci esiste una dotazione di base e una specifica che tiene conto di diversi fattori:

- il luogo in cui il medico lavora
- la competenza e l'esperienza del medico,
- il tipo di pazienti che assiste
- l'epidemiologia delle malattie più frequenti in una certa area
- la distanza da un Dipartimento di Emergenza, dalla farmacia o altro



La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



Farmaci utili e necessari

Adrenalina in fiale: nonostante i problemi di conservazione, è bene averla non tanto per l'arresto cardiaco, quanto per lo shock anafilattico. La *via intramuscolare* (im) è quella di *prima scelta* per la somministrazione di adrenalina nel trattamento dello shock anafilattico.

Aspirina: ASA compresse e fiale im: una fiale im di acetilsalicilato di lisina riduce la mortalità per infarto nelle sindromi coronariche acute.

Aloperidolo fiale: agitazione e delirio in psicotici.

Bromuro di ioscina fiale: dolore addominale.

Clorfeniramina 10 mg fiale: manifestazioni allergiche.

Desametasone 4 o 8 mg fiale (desametasone o betametasone o metil-prednisolone o idrocortisone): manifestazione allergiche.

Diazepam 10 mg fiale: indispensabili per le crisi epilettiche.

Diclofenac 75 mg fiale im: dolore acuto muscolo scheletrico, colica renale.

Digossina 0,5 mg fiale: scompenso cardiaco con tachicardia.

Furosemide 2-4 fiale per via endovenosa (ev) da 20 mg e nitroglicerina sublinguale: sono i farmaci di primo impiego nell'edema polmonare acuto in assenza di grave ipotensione.

Glucosio fiale al 33%: forse da preferire al glucagone, che dovrebbe essere nel frigorifero di ogni diabetico in trattamento con insulina.

Ketorolac 10 o 30 mg fiale: estremamente efficace nelle coliche renali. Non ha indicazioni però nel dolore muscolo-scheletrico, se non post-operatorio.

Metoclopramide 10 mg fiale: per il vomito.

Morfina cloridrato fiale: infarto miocardico, dolore neoplastico.

Naloxone 0,4 mg fiale: nelle overdose da oppioidi è indispensabile. Potrebbe essere utile avere anche una fiale di flumazenil (Anexate) per l'overdose di benzodiazepine.

Nifedipina 10 mg: compresse sublinguali (riduce i valori pressori entro 10-30 minuti, con una durata d'azione di circa 2 ore). Utile anche il captopril 25 mg compresse sublinguali e la clonidina 1 fiale im.

Paracetamolo: antifebbrile, antidolorifico.

Salbutamolo spray: ogni 20 minuti per un'ora, associato a metilprednisolone 125 mg ev, nella crisi di asma bronchiale.

Trinitrina 0,3 mg: compresse spezzate con i denti ogni 5 minuti oppure isosorbide dinitrato 0,5 mg sublinguale per crisi anginosa.

La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



bif

bollettino d'informazione sui farmaci

239

ANNO X N. 5-6 2003

Come da Lei giustamente ricordato, proprio nella Guida all'uso dei farmaci si riferisce di come non vada raccomandato l'uso della nifedipina a breve durata d'azione nella terapia dell'ipertensione, poiché tali preparazioni possono indurre un eccessivo calo della pressione con tachicardia riflessa e conseguente rischio di ischemia miocardica o cerebrovascolare. In Clinical Evidence si afferma, peraltro, che vari "studi osservazionali indicano che i calcio-antagonisti diidropiridinici a breve e media durata d'azione, come la nifedipina e l'isradipina, possono aumentare la morbilità e la mortalità cardiovascolari".

La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



- Non fornita di norma dall'ASL
- termolabile
- fotosensibile
- scadenza lotti sempre a breve termine

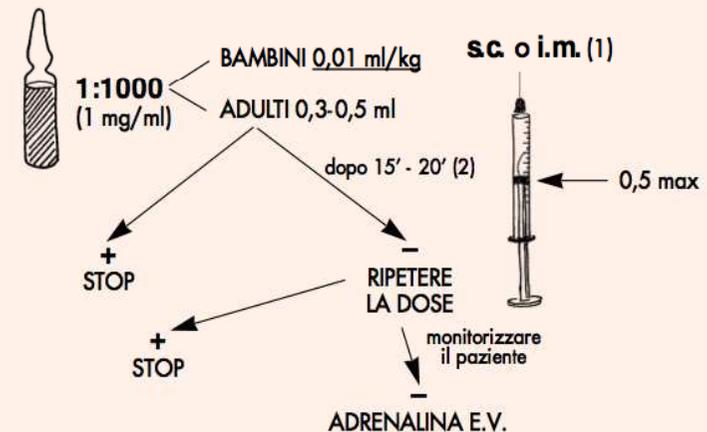
La formulazione autoiniettabile supera questi inconvenienti ma è molto costosa (80 euro)

Mechanismo d'azione:

alfa₁: vasocostrizione arteriole → ↓ edema

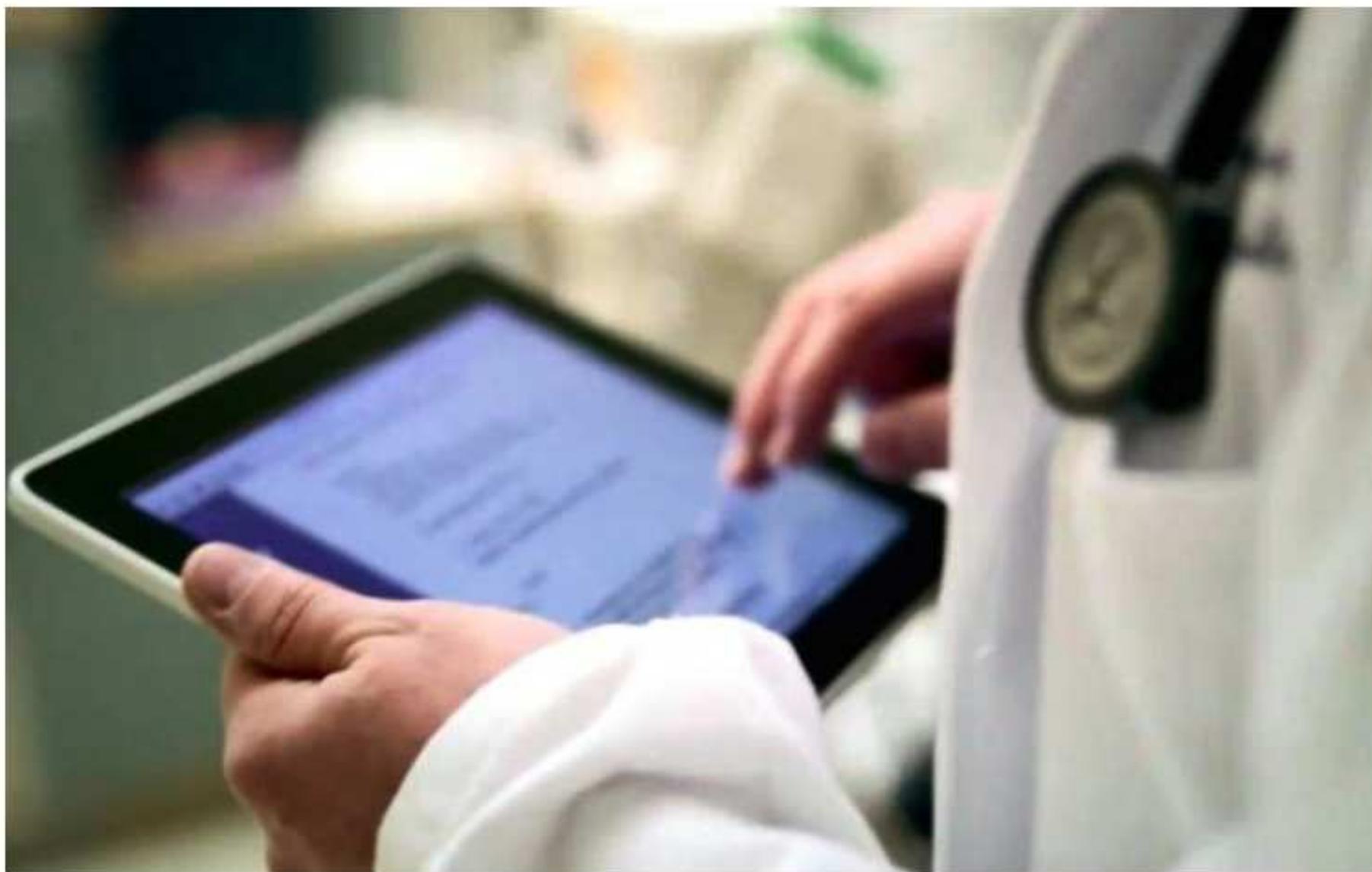
beta₁: effetto inotropo cronotropo → ↑ pressione arteriosa

alfa₁ e beta₂: soppressione liberazione e antagonismo sui mediatori dell'anafilassi



1. Somministrare i.m. se vi è shock (assorbimento troppo lento per via s.c.)
2. Ripetere la dose, se controllo insufficiente, dopo 15', ma se il paziente non migliora dopo 5' fare un'altra dose

Borsa del medico 2.0, le 10 app che velocizzeranno le procedure



ANSA > Salute e Benessere > Sanità > Borsa medico diventa 'smart' grazie a dieci app

Borsa medico diventa 'smart' grazie a dieci app

Realizzate da società di Telemedicina, sono tutte gratuite

09 settembre, 14:40

Indietro

Stampa

Invia

Scrivi alla redazione

Suggerisci ()

1 di 1

(ANSA) - ROMA, 9 SET - La borsa del medico diventa digitale grazie a una raccolta di dieci app realizzate dalla Società Italiana di Telemedicina che aiuteranno specialisti e medici di base a velocizzare e rendere a prova di errore diverse procedure. L'iniziativa è stata presentata oggi al Senato insieme ad un libro sulla 'mobile health'. Il pacchetto di app, tutte certificate, è già disponibile gratuitamente in rete, e a breve si affiancheranno altre applicazioni destinate ai pazienti per aiutarli nelle terapie. "C'è una app per l'insufficienza renale, che permette in base alla creatinemia e al peso del paziente di capire se è il caso di intervenire - ha spiegato Gianfranco Gensini, presidente della società -, app per la terapia del dolore, app per il controllo delle dislipidemie, che hanno una nota Aifa molto complessa in cui è difficile districarsi. Questo è il primo nucleo, in futuro sarà possibile interfacciarsi con gli strumenti che si usano nella telemedicina per monitorare il paziente".

MOBILE HEALTH

19 settembre 2015

La borsa del medico diventa digitale

di Cristina Genci

Condividi articolo:



Nativi digitali o *millenials* sono loro i protagonisti del brusio mediatico sul digitale. Chi li immagina come eroi *aumentati*, capaci di inventare *start up* per fare di tutto, dalla registrazione del sonno, ai passi durante la pausa caffè. Chi, al contrario, come esseri curvi, plasmati dallo sguardo sullo smartphone, incapaci di ricordare anche il proprio nome.

La Borsa del Medico di Continuità Assistenziale



A cura di
Roberto Antonicelli
Tommasa Maio
Silvestro Scotti

L'eBook "La Guardia Medica 2015" è la versione digitale dell'ultima edizione di un testo che da molti anni si è dimostrato un prezioso strumento di informazione e conoscenza per il Medico che opera nella Continuità Assistenziale/Guardia Medica Turistica. Aggiornato e completo, di agevole consultazione l'eBook "La Guardia Medica 2015" è indispensabile per avere in ogni circostanza dell'attività professionale, l'informazione corretta in tempi rapidi e come supporto scientifico per procedere razionalmente alle scelte cliniche più appropriate.

Per scaricare gratuitamente l'eBook, occorre collegarsi al sito www.laguardiamedica.it e poi accedere al portale Opendoctor®

